


# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	<b>Lysis buffer type 15; part of 'triplePrep™ Kit, 50 reactions'</b>	
Numero di catalogo	28-9425-44	 9 0 2 8 9 4 2 5 4 4
Componente Numero	28932043	
Descrizione del prodotto	Non disponibile.	
Tipo di Prodotto	Liquido.	
Altri mezzi di identificazione	Non disponibile.	

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi identificati

Uso in laboratori

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<b>Fornitore</b>	Cytiva Amersham Place Little Chalfont Buckinghamshire HP7 9NA United Kingdom +44 1494 508000	<b>Orario di operatività</b> 08.30 - 17.00
	<b>Persona che ha preparato l'SDS :</b> sds_author@cytiva.com	
<b>Europa</b>	Cytiva Germany/Europe Munzinger Str. 5 79111 Freiburg Germany t: +49 (0)761 4543 0	<b>1.4 Numero telefonico di emergenza</b> +49 (0)761 4543 0

### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

<b>Europa</b>	<a href="https://syntecshop.com/wp-content/uploads/Emergency-Phone-numbers-EU.pdf">https://syntecshop.com/wp-content/uploads/Emergency-Phone-numbers-EU.pdf</a>
---------------	---

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

☒ Acute Tox. 4, H302  
☐ Skin Irrit. 2, H315  
☐ Eye Irrit. 2, H319  
☐ Aquatic Chronic 2, H411  
☐ ED ENV 1, EUH430

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

<b>Ingredienti di tossicità sconosciuta</b>	per una percentuale pari all'71.9 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta per una percentuale pari all'71.9 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta
<b>Ingredienti di ecotossicità sconosciuta</b>	Contiene il 66.9% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza** Pericolo

**Indicazioni di pericolo** Nocivo se ingerito.  
Provoca irritazione cutanea.  
Provoca grave irritazione oculare.  
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.

### Consigli di prudenza

**Generali** Non applicabile.

**Prevenzione** Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Non disperdere nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente dopo l'uso.

**Reazione** Raccogliere il materiale fuoriuscito. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

**Conservazione** Conservare sotto chiave.

**Smaltimento** Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Elementi supplementari dell'etichetta** Non applicabile.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** Non applicabile.

### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** Non applicabile.

## 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII**

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006.** Contiene . Può causare alterazione del sistema endocrino.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** Nessuno conosciuto.



SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Guanidinio cloruro	CE: 200-002-3 Numero CAS: 50-01-1 Indice: 607-148-00-0	66.87	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 ATE [Orale] = 475 mg/kg	[1]
α-idrossi-ω-[(2,4,4-trimetilpentan-2-il)fenil]poli(etan-1,2-diilossi)	Numero CAS: 9036-19-5	5	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 ED ENV 1, EUH430 ATE [Orale] = 500 mg/kg M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale
- [2] Sostanza con grado di problematicità equivalente - Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
- I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
Per inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
Contatto con la pelle	Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore
Per inalazione	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore
Ingestione	Nessun dato specifico.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

<b>Note per il medico</b>	In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
<b>Trattamenti specifici</b>	Nessun trattamento specifico.

**SEZIONE 5: misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Nessuno conosciuto.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

<b>Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. Questo materiale può causare disturbi endocrini nell'ambiente. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
<b>Prodotti di combustione pericolosi</b>	I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di azoto composti alogenati

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

<b>Speciali precauzioni per i vigili del fuoco</b>	Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
<b>Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio</b>	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

<b>Piccola fuoriuscita</b>	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
<b>Versamento grande</b>	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.



SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive	Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo		
Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E2	200	500

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze	Chimica analitica. Sostanze chimiche per laboratorio Ricerca e sviluppo
Orientamenti specifici del settore industriale	Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate	Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.
---------------------------------------	--

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Guanidinio cloruro	<b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale</b> 0.5 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico
	<b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea</b> 0.5 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico
	<b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione</b> 0.87 mg/m³ Effetti: Sistemico
	<b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea</b> 1 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico
	<b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione</b>

3.5 mg/m<sup>3</sup>  
Effetti: Sistemico

**DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione**  
10.5 mg/m<sup>3</sup>  
Effetti: Sistemico

**PNEC**  
Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei**      Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

**Misure igieniche**      Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto**      Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

**Protezione delle mani**      Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

**Dispositivo di protezione del corpo**      I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

**Altri dispositivi di protezione della pelle**      Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria**      In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

**Controlli dell'esposizione ambientale**      Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

**Stato fisico**      Liquido.

**Colore**      Da incolore a giallo paglierino.

**Odore**      Inodore.

**Soglia olfattiva**      Non disponibile.

**Punto di fusione/punto di congelamento**      Non disponibile.

**Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**      Non disponibile.

**Infiammabilità**      Non disponibile.

**Limite inferiore e superiore di esplosività**      Non disponibile.

**Punto di infiammabilità**      [Il prodotto non mantiene la combustione.]

Denominazione componente	°C	<u>Vaso chiuso</u>	<u>Vaso aperto</u>
		Metodo	Metodo

α-idrossi-ω-[(2,4,4-trimetilpentan-2-il)fenil]poli(etan-1,2-diilossi)		>109.85	
polisorbato 21		275	
Temperatura di autoaccensione		Non disponibile.	
Temperatura di decomposizione		Non disponibile.	
pH		7 [Conc. (% w/w): 100%]	
Viscosità		Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non disponibile.	
Solubilità			
		Mezzo	Risultato
		acqua fredda	Facilmente solubile
		acqua calda	Facilmente solubile
Solubilità in acqua		Non disponibile.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		Non applicabile.	
Tensione di vapore		Non disponibile.	
		Pressione di vapore a 20 °C	
		Denominazione componente	mm Hg      kPa      Metodo
		acqua	17.5      2.3
		polisorbato 21	0      0
		Pressione di vapore a 50 °C	
		mm Hg      kPa      Metodo	
Densità relativa		Non disponibile.	
Densità relativa dei vapori		Non disponibile.	
Caratteristiche delle particelle			
Dimensione mediana delle particelle		Non applicabile.	

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Tempo di combustione	Non applicabile.
Velocità di combustione	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Non applicabile.	

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
guanidinio cloruro	Ratto - Per via orale - DL50 475 mg/kg Effetti tossici: Comportamentale - Tempo di sonno alterato (incluso il cambiamento del riflesso raddrizzante) Comportamentale - Eccitazione Gastrointestinale - Ipermotilità, diarrea
α-idrossi-ω-[(2,4,4-trimetilpentan-2-il)fenil]poli(etan-1,2-diilossi)	Ratto - Per via orale - DL50 4190 mg/kg

Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]

Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Lysis buffer type 15; part of 'triplePrep Kit, 50 reactions'	663.2	N/A	N/A	N/A	N/A
guanidinio cloruro	475	N/A	N/A	N/A	N/A
α-idrossi-ω-[(2,4,4-trimetilpentan-2-il)fenil]poli(etan-1,2-diilossi)	500	N/A	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]

Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
α-idrossi-ω-[(2,4,4-trimetilpentan-2-il)fenil]poli(etan-1,2-diilossi)	Coniglio - Occhi - Leggermente irritante Quantità/concentrazione applicata: 15 mg
	Coniglio - Occhi - Fortemente irritante Quantità/concentrazione applicata: 1 %

Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]

Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]

Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]

Non disponibile.

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]

Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]

Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]

Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.


Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
-------------------------------	-----------



 8-idrossi-ω-[(2,4,4-trimetilpentan-2-il)fenil]poli(etan-1,2-diilossi)

STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Non disponibile.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

**Effetti potenziali acuti sulla salute**

<b>Per inalazione</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Ingestione</b>	Nocivo se ingerito.
<b>Contatto con la pelle</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Provoca grave irritazione oculare.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

<b>Per inalazione</b>	Nessun dato specifico.
<b>Ingestione</b>	Nessun dato specifico.
<b>Contatto con la pelle</b>	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore
<b>Contatto con gli occhi</b>	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore

**Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

**Esposizione a breve termine**

<b>Potenziali effetti immediati</b>	Non disponibile.
<b>Potenziali effetti ritardati</b>	Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine**

<b>Potenziali effetti immediati</b>	Non disponibile.
<b>Potenziali effetti ritardati</b>	Non disponibile.

**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**


Non disponibile.

<b>Conclusione/Riepilogo [Prodotto]</b>	Non disponibile.
<b>Generali</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Cancerogenicità</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Mutagenicità</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non disponibile.

<b>Conclusione/Riepilogo [Prodotto]</b>	 prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.
---	--

**11.2.2 Altre informazioni**

Non disponibile.

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

<b>Nome del prodotto/ingrediente</b>	<b>Risultato</b>
--------------------------------------	------------------

<div>α-idrossi-ω-[(2,4,4-trimetilpentan-2-il)fenil]poli(etan-1,2-diilossi)</div>	<b>Acuto - CL50 - Acqua fresca</b> Pesce - Rainbow trout,donaldson trout - <i>Oncorhynchus mykiss</i> <u>Dimensione:</u> 5 a 6 cm <u>7200 µg/l</u> [96 ore] <u>Effetto:</u> Mortalità
	<b>Acuto - EC50 - Acqua fresca</b> Alghe - Green algae - <i>Selenastrum sp.</i> <u>210 µg/l</u> [96 ore] <u>Effetto:</u> Popolazione
	<b>Acuto - CL50 - Acqua fresca</b> OECD Dafnia - Water flea - <i>Daphnia magna</i> <u>Età:</u> <24 ore <u>2.518 mg/l</u> [48 ore] <u>Effetto:</u> Mortalità

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
<div>guanidinio cloruro</div>	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
<div>guanidinio cloruro</div>	-1.7	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK <sub>oc</sub>	K <sub>oc</sub>
<div>guanidinio cloruro</div>	0.56	3.63133

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
<div>guanidinio cloruro</div>	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
<div>α-idrossi-ω-[(2,4,4-trimetilpentan-2-il)fenil]poli(etan-1,2-diilossi)</div>	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A

Mobilità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

Il

 prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
<div>guanidinio cloruro</div>	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
<div>α-idrossi-ω-[(2,4,4-trimetilpentan-2-il)fenil]poli(etan-1,2-diilossi)</div>	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
<div>guanidinio cloruro</div>	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
<div>α-idrossi-ω-[(2,4,4-trimetilpentan-2-il)fenil]poli(etan-1,2-diilossi)</div>	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A

Conclusione/Riepilogo

Il

 prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008

[CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non applicabile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Può

 interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi

La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo









Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN3082	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (α-idrossi-ω-[(2,4,4-trimetilpentan-2-il)fenil]poli(etan-1,2-diilossi))	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (α-idrossi-ω-[(2,4,4-trimetilpentan-2-il)fenil]poli(etan-1,2-diilossi))	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (α-idrossi-ω-[(2,4,4-trimetilpentan-2-il)fenil]poli(etan-1,2-diilossi)). Inquinante marino	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Poly(oxy-1,2-ethanediyl), α-[(1,1,3,3-tetramethylbutyl)phenyl]-ω-hydroxy-)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9 <div></div> <div></div>	9 <div></div> <div></div>	9 <div></div> <div></div>	9 <div></div> <div></div>
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì.	Yes.
Informazioni supplementari	Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8. <b>Codice restrizioni su trasporto in galleria (-)</b>	Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.	Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.	This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 and 5.0.2.8.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

**Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO

Non disponibile.




SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione


15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione**

Allegato XIV				
Proprietà intrinseca	Denominazione componente	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
 Proprietà di interferente endocrino per l'ambiente	4-(1,1,3,3-tetramethylbutyl)phenol, ethoxylated covering well-defined substances and UVCB substances, polymers and homologues	Presente	42	7/3/2017

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Proprietà intrinseca	Denominazione componente	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
 Proprietà di interferente endocrino per l'ambiente	4-(1,1,3,3-tetramethylbutyl)phenol, ethoxylated covering well-defined substances and UVCB substances, polymers and homologues	Raccomandato	5th recommendation	2/6/2014

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
Lysis buffer type 15; part of 'triplePrep Kit, 50 reactions'	≥90	3
Etichettatura	Non applicabile.	

**Altre norme UE**

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria	Non nell'elenco
Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua	Non nell'elenco
Precursori di esplosivi	 Non applicabile.

**Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)**

Non nell'elenco.

**Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)**

Non nell'elenco.

**agli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

**Criteri di pericolo**

Categoria  


**Regolamenti Internazionali**

**Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici**

Non nell'elenco.

**Protocollo di Montreal**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)**

Non nell'elenco.

**Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti**


Non nell'elenco.

**Inventario**

Stati Uniti                      Tutti i componenti sono attivi o esenti.


<b>Inventario canadese</b>	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Cina</b>	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Giappone</b>	<b>Inventario giapponese (CSCL):</b> Non determinato. <b>Inventario giapponese (ISHL):</b> Non determinato.
<b>15.2 Valutazione della sicurezza chimica</b>	Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.



SEZIONE 16: altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

<b>Abbreviazioni e acronimi</b>	ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP N/A = Non disponibile PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
---------------------------------	---

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 2, H411 ED ENV 1, EUH430	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

<b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b>	 H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH430 Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.
<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	 Acute Tox. 4 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 Aquatic Acute 1 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1  Aquatic Chronic 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1  Aquatic Chronic 2 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2  ED ENV 1 INTERFERENTE ENDOCRINO PER L'AMBIENTE - Categoria 1 Eye Irrit. 2 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 Skin Irrit. 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 STOT SE 3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
<b>Data di stampa</b>	19 Febbraio 2026
<b>Data di edizione/ Data di revisione</b>	19 Febbraio 2026
<b>Data dell'edizione precedente</b>	23 Aprile 2024
<b>Versione</b>	8.01

**Avviso per il lettore**

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.